

<i>Testo originale</i>	<i>Testo modificato (in grassetto le aggiunte)</i>
<p>Art 3 Comma 1</p> <p>1. Il Comune di Genova, in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico, considerando nelle sue scelte la vocazione di Genova come città marinara, mercantile, industriale, turistica ed imprenditoriale e il suo secolare rapporto con i popoli europei e mediterranei in un impegno di pace e di disarmo.</p>	<p>Art 3 Comma 1</p> <p>1. Il Comune di Genova, in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico, considerando nelle sue scelte la vocazione di Genova come città marinara, mercantile, industriale, <b>agricola</b>, turistica ed imprenditoriale e il suo secolare rapporto con i popoli europei e mediterranei in un impegno di pace e di disarmo.</p>
<p>Art. 3 comma 2</p> <p>2. In particolare il Comune di Genova:</p> <p>a) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà.</p> <p>Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute;</p> <p>b) favorisce il diritto allo studio nel rispetto delle prerogative di autonomia e di libera scelta proprie della famiglia e dello studente;</p> <p>c) informa la sua azione al principio di solidarietà e di pari opportunità tra i cittadini senza distinzione di sesso, di razza, provenienza geografica, lingua, religione. Promuove le azioni positive idonee ad assicurare pari condizioni, e in particolare misure atte a realizzare la piena uguaglianza di opportunità fra uomo e donna;</p> <p>d) favorisce l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con particolare attenzione per i soggetti più deboli e promuove lo sviluppo della cooperazione;</p>	<p>Art. 3 comma 2</p> <p>2. In particolare il Comune di Genova:</p> <p>a) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà.</p> <p>Agisce a sostegno della famiglia <b>nelle sue forme più allargate</b> e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute;</p> <p>b) favorisce il diritto allo studio nel rispetto delle prerogative di autonomia e di libera scelta proprie della famiglia e dello studente;</p> <p>c) informa la sua azione al principio di solidarietà e di pari opportunità tra i cittadini senza distinzione di sesso, di razza, provenienza geografica, lingua, religione <b>e condizione fisica</b>. Promuove le azioni positive idonee ad assicurare pari condizioni, e in particolare misure atte a realizzare la piena uguaglianza di opportunità fra uomo e donna;</p> <p>d) favorisce l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con particolare attenzione per i soggetti più deboli e promuove lo sviluppo della cooperazione;</p>

<p>e) promuove le condizioni per la realizzazione di un efficiente sistema di servizi pubblici e sociali, nonché la loro piena funzionalità e fruibilità da parte dei cittadini tutti ed in particolare da parte dei disabili;</p> <p>f) favorisce la promozione di attività sportive e ricreative, assicurando la partecipazione dell'associazionismo alla programmazione e gestione dei relativi servizi;</p> <p>g) promuove e assicura la tutela del patrimonio storico e artistico, culturale e linguistico della comunità;</p> <p>h) opera per il risanamento del patrimonio urbanistico ed edilizio della città e per il superamento degli squilibri nelle condizioni di vita, nel rispetto delle peculiarità locali;</p> <p>i) valorizza i centri storici e favorisce la loro rivitalizzazione;</p> <p>l) promuove la tutela della natura, delle specie viventi e delle risorse ambientali e paesaggistiche;</p> <p>m) favorisce una attività economica differenziata;</p> <p>n) valorizza la partecipazione democratica dei cittadini alla formazione della volontà della comunità locale, nonché all'interno dei procedimenti amministrativi nelle forme e con le modalità previste dal presente statuto e dall'apposito regolamento;</p> <p>o) cura il recupero e la valorizzazione dell'idioma ligure mediante iniziative culturali e promozionali;</p> <p>p) si prefigge di attuare nello svolgimento delle funzioni e servizi propri o conferiti dallo Stato o dalla Regione il principio di sussidiarietà;</p> <p>q) riconosce l'acqua come bene pubblico indisponibile e patrimonio dell'umanità e di tutte le specie viventi e l'accesso alle risorse idriche come un diritto umano fondamentale, inalienabile e inviolabile di ciascuno, che pertanto deve essere soggetto a controllo pubblico;</p> <p>r) favorisce, all'interno del proprio territorio, per quanto attiene le proprie attribuzioni in</p>	<p>e) promuove le condizioni per la realizzazione di un efficiente sistema di servizi pubblici e sociali, nonché la loro piena funzionalità e fruibilità da parte dei cittadini tutti ed in particolare da parte dei disabili;</p> <p>f) favorisce la promozione di attività sportive e ricreative, assicurando la partecipazione dell'associazionismo alla programmazione e gestione dei relativi servizi;</p> <p>g) promuove e assicura la tutela del patrimonio storico e artistico, culturale e linguistico della comunità;</p> <p>h) opera per il risanamento del patrimonio urbanistico ed edilizio della città e per il superamento degli squilibri nelle condizioni di vita, nel rispetto delle peculiarità locali;</p> <p>i) valorizza i centri storici <u>e le periferie</u> e favorisce la loro rivitalizzazione;</p> <p>l) promuove la tutela della natura, delle specie viventi e delle risorse ambientali e paesaggistiche;</p> <p>m) favorisce una attività economica differenziata;</p> <p>n) valorizza la partecipazione democratica dei cittadini alla formazione della volontà della comunità locale, nonché all'interno dei procedimenti amministrativi nelle forme e con le modalità previste dal presente statuto e dall'apposito regolamento;</p> <p>o) cura il recupero e la valorizzazione <del>dell'idioma ligure</del> <u>degli idiomi liguri</u> mediante iniziative culturali e promozionali;</p> <p>p) si prefigge di attuare nello svolgimento delle funzioni e servizi propri o conferiti dallo Stato o dalla Regione il principio di sussidiarietà;</p> <p>q) riconosce l'acqua come bene pubblico indisponibile e patrimonio dell'umanità e di tutte le specie viventi e l'accesso alle risorse idriche come un diritto umano fondamentale, inalienabile e inviolabile di ciascuno, che pertanto deve essere soggetto a controllo pubblico;</p> <p>r) favorisce, all'interno del proprio territorio, per quanto attiene le proprie attribuzioni in</p>
--	--

<p>materia, politiche di uso ecocompatibile delle risorse ambientali;</p> <p>s) non consente, all'interno del proprio territorio, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari;</p> <p>t) favorisce politiche di riduzione, riciclo, riuso dei rifiuti e adotta modelli organizzativi coerenti con la natura propria di servizio pubblico di interesse generale.</p>	<p>materia, politiche di uso ecocompatibile delle risorse ambientali;</p> <p>s) non consente, all'interno del proprio territorio, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari <b>e di impianti di incenerimento massivo di rifiuti</b>;</p> <p>t) favorisce politiche di <del>riduzione, riciclo, riuso</del> <b>riduzione, riuso, riciclo e recupero</b> dei rifiuti <b>secondo il modello Rifiuti zero</b> e adotta modelli organizzativi coerenti con la natura propria di servizio pubblico di interesse generale.</p> <p>u) favorisce lo sviluppo della produzione e dell'utilizzo delle energie alternative rinnovabili, escludendo dalle stesse le produzioni riconducibili all'uso dei rifiuti come fonte di energia.</p>
<p>Art. 11</p> <p>1. E' ammesso intervento nel procedimento amministrativo dei soggetti portatori di interessi pubblici, privati o diffusi che ricevano pregiudizio dalla attività amministrativa nei casi e con le forme previste dal regolamento. A tal fine gli interessati formulano istanza diretta all'ufficio procedente, che valuta l'ammissibilità dell'intervento.</p>	<p>Art. 11</p> <p>1. E' ammesso intervento nel procedimento amministrativo dei soggetti portatori di interessi pubblici, privati o diffusi <b>o dei loro rappresentanti</b> che ricevano pregiudizio dalla attività amministrativa nei casi e con le forme previste dal regolamento. A tal fine gli interessati formulano istanza diretta all'ufficio procedente, che valuta l'ammissibilità dell'intervento.</p>
<p>Art. 12</p> <p>1. Ogni interessato ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di estrarne copia, salvi i limiti posti dalla legge e dal regolamento a tutela della segretezza e della riservatezza. Ha, altresì, diritto di presentare deduzioni e documenti.</p> <p>2. Il responsabile del procedimento può procedere alla audizione degli interessati, al fine di raccogliere, in eventuale contraddittorio, ogni elemento utile ai fini istruttori. L'audizione è comunque obbligatoria quando gli interessati ne facciano richiesta nei termini e secondo le modalità stabiliti nel regolamento sul procedimento e sull'attività amministrativa.</p>	<p>Art. 12</p> <p>1. Ogni interessato <b>o suo rappresentante</b> ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di estrarne copia, salvi i limiti posti dalla legge <b>sulla tutela della privacy</b> e <del>dal regolamento a tutela della segretezza e della riservatezza</del>. Ha, altresì, diritto di presentare deduzioni e documenti.</p> <p>2. Il responsabile del procedimento può procedere alla audizione degli interessati <b>o dei suoi rappresentanti</b>, al fine di raccogliere, in eventuale contraddittorio, ogni elemento utile ai fini istruttori. L'audizione è comunque obbligatoria quando gli interessati ne facciano richiesta nei termini e secondo le modalità stabiliti nel regolamento sul procedimento e sull'attività amministrativa.</p>

	<p>Aggiungere Art. 16 comma 5</p> <p>Al fine di rendere l'azione pubblicitaria più efficace, i permessi a costruire sono pubblicati sul sito web del Comune trenta giorni prima del loro rilascio definitivo.</p>
<p>Art. 17 Comma 1</p> <p>1. Il Comune pubblica sul sito istituzionale gli atti, i documenti, le informazioni ed i dati concernenti l'organizzazione e le proprie attività ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.</p>	<p>Art. 17 Comma 1</p> <p>1. Il Comune pubblica sul sito istituzionale gli atti, i documenti, le informazioni ed i dati concernenti l'organizzazione e le proprie attività <b>e quelle delle aziende partecipate</b> ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.</p>
<p>Art. 21 Comma 3</p> <p>3. Apposita commissione, presieduta dal Segretario Generale e composta da due dirigenti di sua designazione, valuta l'ammissibilità ai sensi del comma 2 di istanze e petizioni, pronunciandosi entro giorni trenta dalla presentazione.</p>	<p>Art. 21 Comma 3</p> <p>3. Apposita commissione, presieduta dal Segretario Generale e composta da due dirigenti <b>e da due consulenti esterni scelti dagli ordini professionali utili alla materia</b> di sua designazione, valuta l'ammissibilità ai sensi del comma 2 di istanze e petizioni, pronunciandosi entro giorni trenta dalla presentazione.</p>
<p>Art. 21 comma 8</p> <p>8. Duemila cittadini possono presentare al Presidente del Consiglio proposte di deliberazione concernenti atti o attività di competenza comunale. Le stesse, previa istruttoria e acquisizione dei pareri dei Municipi eventualmente competenti, se di pertinenza del Consiglio Comunale vengono esaminate dallo stesso in apposite sessioni, non più di tre per ogni anno solare.</p>	<p>Art. 21 comma 8</p> <p>8. Duemila cittadini possono presentare al Presidente del Consiglio proposte di deliberazione concernenti atti o attività di competenza comunale. Le stesse, previa istruttoria e acquisizione dei pareri dei Municipi eventualmente competenti, se di pertinenza del Consiglio Comunale vengono esaminate dallo stesso in apposite sessioni <b>con accorpamento delle istanze</b>, non più di tre per ogni anno solare.</p>
<p>Art. 66 comma 3</p> <p>3. I consiglieri municipali hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli ed alle Commissioni consiliari.</p>	<p>Art. 66 comma 3</p> <p>3. I consiglieri municipali hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione <b>effettiva</b> ai Consigli ed alle Commissioni consiliari.</p>